

REGIONE SICILIA  
**Azienda Ospedaliera**  
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione  
**"GARIBALDI"**  
Catania

DELIBERAZIONE N. 547 del 26 GIU. 2020

**Oggetto:** DA 9 gennaio 2017 pubblicato nella GURS del 27/01/2017. Stipula convenzione con AVIS COMUNALE di CATANIA, di cui all'Avviso pubblico approvato con Deliberazione n. 209 del 05/03/2020.

Proposta N° 052 del 25.06.2020

**SETTORE PROPONENTE**  
**SETTORE AFFARI GENERALI**

L'istruttore

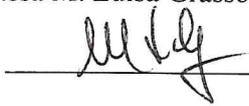
Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore Amministrativo,

Responsabile ad interim dell'U.O.C. Affari Generali

(D.ssa M. Luisa Grasso)

(Dott. Giovanni Annino)



**Registrazione Contabile**

Budget Anno 2020 Conto 2000 (vess) 17 Importo 105.000 Aut. 112

Budget Anno \_\_\_\_\_ Conto \_\_\_\_\_ Importo \_\_\_\_\_ Aut. \_\_\_\_\_

**NULLA OSTA**, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile  
Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale  
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

**il Direttore Generale, dott. Fabrizio De Nicola,**

*nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019*

con l'assistenza del Segretario, dott. Dott. Nicolò Romano ha adottato la seguente deliberazione



si è riunita per esaminare le istanze pervenute per l'affidamento dell'Unità di Raccolta fissa della U.O.C. di Medicina Trasfusionale di questa Arnas Garibaldi P.O. Garibaldi Centro, Padiglione n. 12, ed ha redatto il verbale in pari data, allegato alla presente per formarne parte integrante;

**Visto** il verbale redatto in data 20/05/2020 ed introitato al prot. n.1132 AA.GG. del 21/05/2020, con cui la commissione riunitasi in seduta comune ha preso atto delle due manifestazioni di interesse ed ha esaminato i progetti presentati da Gruppo Donatori Sangue Fratres di Ramacca facente parte delle Associazioni Fratres Mascalucia capofila e AVIS Comunale di Catania, ritenendo concordemente di affidare la gestione dell'UDR della U.O.C. Trasfusionale all'AVIS Comunale di Catania, con modalità di utilizzo delle risorse umane da concordare con cadenza mensile, e di consentire l'utilizzo dei locali dell'UDR anche alla Fratres di Ramacca, per sedute pomeridiane o festive da concordare almeno mensilmente con l'AVIS.

**Ritenuto** doversi procedere a:

**Prendere atto** della costituzione della commissione sopra citata così composta:

Dott. Santi Sciacca	Direttore U.O.C. Trasfusionale Arnas Garibaldi
Dott. Francesco Cunsolo	Dirigente Medico Responsabile Donazioni c/o U.O.C. Trasfusionale
Dott. Michele Tuttobene	Coordinatore TSLB della U.O.C. Trasfusionale

**Approvare** il verbale del 20/05/2020 con cui la Commissione all'uopo costituita, ha valutato ed esaminato le istanze pervenute in merito all'affidamento dell'Unità di Raccolta fissa della U.O.C. di Medicina Trasfusionale di questa Arnas Garibaldi P.O. Garibaldi Centro, Padiglione n. 12, ed ha definito le modalità operative attraverso cui gestire l'Unità di Raccolta, da parte delle due associazioni che hanno presentato la relativa istanza, sulla base della valutazione delle proposte presentate:

Gruppo Donatori Sangue Fratres Ramacca di cui alla pec del 26/03/2020.

Prot. n. 5939 del 26/03/2020 AVIS Catania ( Associazione Volontari Italiani Sangue)

**Autorizzare** la stipula della convenzioni di cui di cui all'art. 5 del DA 9 gennaio 2017 pubblicato nella GURS del 27/01/2017, ed allegati 1 ( schema tipo convenzione ) e 2 ( quote di rimborso e disciplinari a, b, ), allegate al presente atto per costituirne parti integranti, con l' AVIS Catania ( Associazione Volontari Italiani Sangue).

**Stabilire** che la durata delle convenzioni di cui al presente atto è di tre anni a decorrenza dalla sottoscrizione, così come previsto dal DA 9 gennaio 2017 pubblicato nella GURS del 27/01/2017.

**Autorizzare** il pagamento, con successivo atto, dei rimborsi alle Associazioni e Federazioni dei Donatori per l'attività effettuata nelle more dell' adozione del presente atto;

**Autorizzare**, altresì, sulla base della spesa storica sostenuta nell'anno 2019 di € 35.000,00 circa calcolata sulla base di un rimborso medio di 60 euro per unità donata, su 586 donazioni effettuate nell'anno) la presuntiva spesa di € 105.000,00 sul conto di competenza per i tre anni di vigenza della convenzione di che trattasi, finalizzata al finanziamento dei rimborsi a favore dell'AVIS COMUNALE di Catania.

**Individuare** un referente Privacy per ogni Associazione dei Donatori aderenti alle convenzioni, che dovrà verificare in accordo con il Responsabile della Protezione dei dati dell'Arnas, le modalità idonee a garantire i necessari livelli di sicurezza e privacy.

**Affidare** la gestione dell'Unità di Raccolta fissa della della U.O.C. di Medicina Trasfusionale di questa Arnas Garibaldi P.O. Garibaldi Centro all' AVIS Catania ( Associazione Volontari Italiani Sangue) ed al Gruppo Donatori Sangue Fratres Ramacca, con le modalità stabilite nel verbale del 20/05/2020.

**Munire la presente della clausola d'immediata esecuzione.**

**Attestata** la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L.190/2012;

**Propone**

Per le motivazioni descritte in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte:

Munire la presente della clausola d'immediata esecuzione.

Allegati parti integranti :

Convenzioni e relativi disciplinari

Verbale del 20/05/2020

Modulo Privacy

**Il Direttore Amministrativo,  
Responsabile della U.O.C. Affari Generali  
(Dott. Giovanni Annino)**



**IL DIRETTORE GENERALE**

**Preso atto** della proposta di deliberazione, che qui s'intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Preso atto** della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal dirigente che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario aziendale;

**DELIBERA**

**Prendere atto** della costituzione della commissione sopra citata così composta:

Dott. Santi Sciacca	Direttore U.O.C. Trasfusionale Arnas Garibaldi
Dott. Francesco Cunsolo	Dirigente Medico Responsabile Donazioni c/o U.O.C. Trasfusionale
Dott. Michele Tuttobene	Coordinatore TSLB della U.O.C. Trasfusionale

**Approvare** il verbale del 20/05/2020 con cui la Commissione all'uopo costituita, ha valutato ed esaminato le istanze pervenute in merito all'affidamento dell'Unità di Raccolta fissa della U.O.C. di Medicina Trasfusionale di questa Arnas Garibaldi P.O. Garibaldi Centro, Padiglione n. 12, ed ha definito le modalità operative attraverso cui gestire l'Unità di Raccolta, da parte delle due associazioni che hanno presentato la relativa istanza, sulla base della valutazione delle proposte presentate.

Gruppo Donatori Sangue Fratres Ramacca di cui alla pec del 26/03/2020.

Prot. n. 5939 del 26/03/2020 AVIS Catania ( Associazione Volontari Italiani Sangue)

**Stabilire** che la durata delle convenzioni di cui al presente atto è di tre anni a decorrenza dalla sottoscrizione, così come previsto dal DA 9 gennaio 2017 pubblicato nella GURS del 27/01/2017.

**Autorizzare** il pagamento, con successivo atto, dei rimborsi alle Associazioni e Federazioni dei Donatori per l'attività effettuata nelle more dell'adozione del presente atto;

**Autorizzare**, altresì, sulla base della spesa storica sostenuta nell'anno 2019 di € 35.000,00 circa calcolata sulla base di un rimborso medio di 60 euro per unità donata, su 586 donazioni effettuate nell'anno) la presuntiva spesa di € 105.000,00 sul conto di competenza per i tre anni di vigenza della convenzione di che trattasi, finalizzata al finanziamento dei rimborsi a favore dell'AVIS COMUNALE di Catania.

**Individuare** un referente Privacy per ogni Associazione dei Donatori aderenti alle convenzioni, che dovrà verificare in accordo con il Responsabile della Protezione dei dati dell'Arnas, le modalità idonee a garantire i necessari livelli di sicurezza e privacy.

**Affidare** la gestione dell'Unità di Raccolta fissa della della U.O.C. di Medicina Trasfusionale di questa Arnas Garibaldi P.O. Garibaldi Centro all' AVIS Catania ( Associazione Volontari Italiani Sangue) ed al Gruppo Donatori Sangue Fratres Ramacca, con le modalità stabilite nel verbale del 20/05/2020.

Munire la presente della clausola d'immediata esecuzione.

Allegati parti integranti :

Convenzioni e relativi disciplinari

Verbale del 20/05/2020

Modulo Privacy

**Il Direttore Amministrativo**  
(dott. Giovanni Annino)



**Il Segretario**

**Dott. Nicolò Romano**



**Il Direttore Sanitario**  
(dott. Giuseppe Giammanco)



**Il Direttore Generale**  
(dott. Fabrizio De Nicola)



<p>_____ copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno _____ e ritirata il giorno _____</p> <p style="text-align: right;">L'addetto alla pubblicazione _____</p> <p>Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda dal _____ al _____ - ai sensi dell'art.65 l.r. n.25/93, così come sostituito dall'art.53 l.r. n.30/93-e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.</p> <p>Catania _____</p> <p style="text-align: right;">Il Direttore Amministrativo _____</p>
<p>Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____</p>
<p>Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____</p>

La presente deliberazione è esecutiva:

- immediatamente
- perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:
  - a. nota di approvazione prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

## CONVENZIONE

Ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 in applicazione dell'art. 6, c.1, lett. b), legge n. 219/2005

TRA

L'ARNAS GARIBALDI con sede legale in Piazza Santa Maria di Gesù, Catania

nella persona del Direttore Generale, Fabrizio De Nicola nato a Palermo il 26 Aprile 1957

E

L'AVIS COMUNALE DI CATANIA con sede legale in Via Carini, 36 Catania CF 80011000876

nella persona del Presidente, Francesco Malerba nato a Catania il 29/5/1949

- Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, lettere b) e l'articolo 7, comma 2;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la legge 11 agosto 1991, n. 266, recante "Legge quadro sul volontariato", ed in particolare gli articoli 8 e 11;
- Visto il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, recante "Attuazione della direttiva n. 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", in particolare l'articolo 4, comma 2;
- Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015 recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti" pubblicato nel S.O. n. 69 alla *Gazzetta Ufficiale* del 28 dicembre 2015, n. 300;
- Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto il decreto del Ministro della salute 18 aprile 2007, recante "Indicazioni sulle finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 giugno 2007, n. 140;
- Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva n. 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva n. 2005/61/CE, che applica la direttiva n.2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";
- Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva n. 2005/62/CE che applica la direttiva n. 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";
- Visto il decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2007, recante "Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 gennaio 2008, n. 13;
- Visto l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano recante i principi generali e i criteri per la regolamentazione dei rapporti tra le Regioni e le Province autonome e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 20 marzo 2008 (Rep. atti n.115/CSR);
- Visto l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 242/CSR);

- Visto il decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie”, ed in particolare l’articolo 2, comma 1-sexies, con il quale è stata prevista la data del 31 dicembre 2014 per la compiuta attuazione di quanto previsto dal citato Accordo del 16 dicembre 2010;
- Visto il decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, ed in particolare l’articolo 7, comma 1, con il quale il suindicato termine di scadenza del 31 dicembre 2014 è stato prorogato al 30 giugno 2015;
- Visto l’Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali” sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 13 ottobre 2011 (Rep. atti n. 206/CSR) ed in particolare i punti 6.1, 6.2 relativi alle funzioni di supporto alla programmazione regionale e di coordinamento della rete trasfusionale regionale svolte dalla SRC;
- Visto l’Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida per l’accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti” sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2012 (Rep. atti n. 149/CSR);
- Visto l’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome per la revisione e aggiornamento dell’Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. atti n. 115/CSR), ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b, legge n. 219/2005, relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 14 aprile 2016 (Rep. atti n. 61/CSR).
- Visto il decreto assessoriale delDA n. 33/2017 di recepimento del suddetto Accordo Stato-Regioni;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

*Obiettivi*

1. Oggetto della convenzione sono le attività svolte dalla AVIS COMUNALE DI CATANIA declinate nei rispettivi allegati alla presente convenzione, di seguito riportate:

a) attività di gestione associativa – disciplinare A;

b) attività di gestione di unità di raccolta – disciplinare B;

2. La convenzione, in attuazione a quanto previsto dall’Accordo Stato-Regioni 13 ottobre 2011, con il coordinamento della SRC, definisce e assicura la partecipazione della AVIS COMUNALE DI CATANIA:

a) all’attuazione dell’articolo 7, comma 2, della legge n. 219/2005;

b) alla programmazione regionale e locale delle attività trasfusionali e al relativo monitoraggio attraverso gli organismi collegiali previsti;

c) al Comitato per il buon uso del sangue;

d) all’applicazione dell’Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 e al relativo monitoraggio dello stato di attuazione.

3. Alla convenzione accede l’AVIS COMUNALE DI CATANIA il cui Statuto corrisponde alle finalità previste dal decreto del Ministro della salute 18 aprile 2007, in attuazione dell’articolo 7, comma 3, della legge n. 219 del 2005, regolarmente iscritte ai registri regionali del volontariato di cui alla legge n. 266 del 1991.

4. La convenzione applica alle attività svolte, di cui ai disciplinari A e B, le quote di rimborso uniformi e omnicomprendenti su tutto il territorio nazionale definite nell’allegato 2 dell’Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016.

Art. 2

*Contenuti e durata della convenzione*

1. L'ARNAS Garibaldi , con il coinvolgimento della SRC, e l' AVIS COMUNALE DI CATANIA, con la presente convenzione si impegnano a:

a) garantire e documentare che il Servizio trasfusionale e le unità di raccolta, operanti sul territorio dell'ARNAS Garibaldi e sotto la responsabilità tecnica degli stessi, siano in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di cui agli artt. 19 e 20 della legge n. 219/2005 **(copia degli atti è allegata quale parte integrante della presente convenzione)**;

b) adeguare la programmazione delle attività trasfusionali quale elemento di indirizzo della gestione associativa dei donatori nonché della gestione delle unità di raccolta, ove di competenza associativa, per gli aspetti quantitativi e qualitativi, alle necessità trasfusionali, in base ai criteri definiti in sede di programmazione regionale;

c) promuovere la donazione volontaria, associata, periodica, anonima non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti;

d) promuovere la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione del donatore;

e) promuovere l'informazione dei cittadini sulla donazione, sull'appropriato utilizzo terapeutico del sangue e dei suoi prodotti per il miglioramento della salute dei cittadini, sui corretti stili di vita e sui temi a essi correlati;

f) promuovere lo sviluppo del volontariato organizzato del sangue e della sua rete associativa;

g) dare sostegno al miglioramento delle attività di gestione associativa e alla definizione delle modalità di raccordo organizzativo con la rete trasfusionale;

h) garantire una gestione informatizzata delle attività svolte dalla AVIS COMUNALE DI CATANIA di donatori di sangue attraverso l'uso del sistema informativo trasfusionale regionale;

i) promuovere la tutela del donatore, intesa nella sua forma più ampia per valore etico, giuridico e sanitario;

j) promuovere il miglioramento continuo dei sistemi di gestione della qualità nelle attività svolte dalle AVIS COMUNALE DI CATANIA di donatori di sangue, con particolare riferimento alle attività trasfusionali, nel rispetto della titolarità dei percorsi di autorizzazione e accreditamento;

k) inserire e mantenere l'attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti all'interno dei percorsi di autorizzazione e accreditamento delle attività trasfusionali regionali, ai sensi della normativa vigente;

l) garantire l'effettuazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, della formazione del personale coinvolto nell'attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti di cui alla presente convenzione;

m) incentivare lo sviluppo di programmi di promozione della salute specificamente dedicati ai donatori di sangue e di valorizzazione del relativo osservatorio epidemiologico;

n) garantire il rispetto della tutela dei dati personali dei donatori;

o) garantire l'emovigilanza dei donatori;

p) definire le modalità di accesso ai documenti sanitari del donatore e ai documenti amministrativi;

q) definire le adeguate modalità di erogazione dei finanziamenti delle attività della convenzione;

r) garantire le necessarie coperture assicurative dei donatori;

s) definire: durata, validità, modalità ed organismi di controllo relativi all'applicazione della convenzione stessa;

t) definire le modalità di interazione con il Servizio trasfusionale dell'ARNAS Garibaldi, secondo la normativa vigente.

2. **La presente convenzione ha validità di tre anni dalla sottoscrizione**, fatto salvo l'aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016, secondo le modalità ivi previste.

3. Sei mesi prima del termine della scadenza della suddetta convenzione, le parti ne definiscono il rinnovo con il coinvolgimento della SRC.

### Art. 3

#### *Materiale di consumo, attrezzature, tecnologie e locali*

1. Il materiale di consumo è fornito dal servizio trasfusionale dell'ARNAS Garibaldi e comprende: sacche per la raccolta di sangue intero, materiale per la raccolta in aferesi, provette, materiale per la disinfezione e per l'emoglobina pre-donazione.

2. L'utilizzo di attrezzature, tecnologie e locali dell'ARNAS Garibaldi da parte dell'Associazione/Federazione o viceversa, a supporto esclusivo delle attività trasfusionali è regolato da appositi accordi/contratti ed avviene giusta verbale del 20/05/2020.

3. Nell'ambito dell'attività di raccolta l'ARNAS Garibaldi assicura all'AVIS COMUNALE DI CATANIA la fornitura di:

- specialità medicinali occorrenti per il trattamento delle reazioni indesiderate nei donatori;
- emoglobinometri, saldatori, bilance, laddove non già disponibili;
- separatori per la raccolta in aferesi, laddove occorrenti.

L'ARNAS Garibaldi provvede altresì alla manutenzione periodica dei suddetti dispositivi nell'ambito della loro qualificazione.

4. L'Associazione donatori provvede alla gestione dell'attività di raccolta con personale e locali propri o utilizzando, compatibilmente con le esigenze aziendali, ambienti idonei e risorse umane messe a disposizione dall'azienda sanitaria.

L'eventuale utilizzo degli ambienti e delle risorse umane dell'ARNAS Garibaldi dovrà, eventualmente, risultare in apposito provvedimento, adottato dall'ARNAS Garibaldi, che impegna l'AVIS COMUNALE DI CATANIA a corrispondere all'ARNAS Garibaldi:

- a) € 1,00 per ciascuna unità di sangue intero o emocomponente raccolto nei locali messi a disposizione dalla stessa;
- b) € 6,00 per ogni unità di personale (medico e/o infermieristico) dell'ARNAS Garibaldi operante durante il turno di servizio per ciascuna unità di sangue intero o emocomponente raccolto entro un limite massimo della trattenuta pari a € 180,00 per ogni seduta di raccolta e per ciascuna unità di personale fornito.

I rimborsi spettanti all'ARNAS Garibaldi per la concessione dei locali e/o per il personale, medico e/o infermieristico, risulteranno detratti dai rimborsi spettanti all'AVIS COMUNALE DI CATANIA per la raccolta in convenzione. L'AVIS COMUNALE DI CATANIA potrà altresì avvalersi, nell'ambito delle attività di selezione o raccolta, del contributo del personale medico o infermieristico dell'ARNAS Garibaldi reso volontariamente al di fuori dell'orario di servizio.

### Art. 4

#### *Rapporti economici*

1. Per lo svolgimento delle attività effettuate dall'AVIS COMUNALE DI CATANIA, oggetto della presente convenzione, l'ARNAS Garibaldi garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso per l'attività di cui ai disciplinari A e B, uniformi e omnicomprensive indicate nell'allegato 2 del D.A. n. 33/2017 di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016.

*D.A. gennaio 2017 pubblicato nella GURS del 27/01/2017. Stipula convenzione con l'AVIS COMUNALE DI CATANIA di cui all'avviso pubblico approvato con Deliberazione n. 209 del 05/03/2020.*

2. Le attività, nonché i relativi rimborsi, di cui al comma 1 del presente articolo sono effettuati sulla base della programmazione regionale concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative.

3. Per la corresponsione delle quote di rimborso, l'AVIS COMUNALE DI CATANIA titolare dell'autorizzazione all'esercizio trasmette all'ARNAS Garibaldi una matrice di rendicontazione economica, validata dal servizio trasfusionale dell'ARNAS Garibaldi. La matrice di rendicontazione economica dovrà riportare:

– il valore economico delle spettanze da corrispondere all'Associazione dei donatori titolare dell'autorizzazione all'esercizio.

– il valore economico delle spettanze da corrispondere alla/e articolazioni organizzative collegate (punti di raccolta), ove presenti.

L'ARNAS Garibaldi provvede alla corresponsione delle quote di rimborso spettanti mediante mandato di pagamento da emettere a favore di ciascuno dei soggetti interessati.

4. Le attività svolte dall'AVIS COMUNALE DI CATANIA non si considerano prestazioni di servizi ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge n. 266 del 1991.

5. I rimborsi dell'AVIS COMUNALE DI CATANIA sono pagati entro i termini stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002.

6. I rimborsi delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolto dall'AVIS COMUNALE DI CATANIA, sono adeguati secondo le modalità di verifica e di aggiornamento previste dal punto 11 dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016.

#### Art. 5

##### *Accesso ai documenti amministrativi*

1. In relazione a quanto disposto dall'art. 11 della legge 11 agosto 1991, n. 266, all'AVIS COMUNALE DI CATANIA è riconosciuto il diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'ARNAS Garibaldi con le modalità di cui al capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.

#### Art. 6

##### *Esenzioni*

1. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266.

#### Art. 7

##### *Foro competente*

1. Per tutte le eventuali controversie sull'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Catania

Per L'AVIS COMUNALE DI CATANIA

PER L'ARNAS GARIBALDI

Il Presidente

Il Direttore Generale

Dott. Fabrizio De Nicola

Francesco Malerba

*D.A. gennaio 2017 pubblicato nella GURS del 27/01/2017. Stipula convenzione con l'AVIS COMUNALE DI CATANIA di cui all'avviso pubblico approvato con Deliberazione n. 209 del 05/03/2020.*

**Allegati parte integrante della convenzione**

- 1) quote di rimborso
- 2) disciplinare A sottoscritto
- 3) disciplinare B sottoscritto
- 4) decreti di autorizzazione e di accreditamento dei contraenti;
- 5) atto di programmazione del sistema trasfusionale;
- 6) polizza assicurativa o atti equivalenti;
- 7) Verbale del 20/05/2020.

Allegato 1

QUOTE DI RIMBORSO UNIFORMI ED OMNICOMPRESIVE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE PER LE ATTIVITÀ SVOLTE DALL' AVIS COMUNALE DI CATANIA DI DONATORI VOLONTARI DI SANGUE

---

Attività	Euro
<b>Rimborsi per le attività associative</b>	
Donazione di sangue intero	22,00
Donazione di plasma in aferesi e donazioni multicomponenti	24,75
<b>Rimborsi per le attività di raccolta</b>	
Raccolta di sangue intero	39,50
Raccolta di plasma in aferesi e raccolta multicomponenti	46,00
<b>Rimborsi per le attività associative e le attività di raccolta</b>	
Sangue intero	61,50
Plasma da aferesi e procedure multicomponenti	70,75

---

Si conferma che per quanto riguarda la raccolta, le quote si riferiscono ad attività svolte dall' AVIS COMUNALE DI CATANIA, con il materiale fornito dal Servizio trasfusionale dell'ARNAS Garibaldi.

## Allegato 2

### DISCIPLINARE A

“Gestione dell’attività associativa dell’ AVIS COMUNALE DI CATANIA dei donatori di sangue”

#### DISCIPLINARE TECNICO

##### *Oggetto*

Il presente disciplinare tecnico regola l’attività associativa garantita dall’AVIS COMUNALE DI CATANIA a supporto dell’attività trasfusionale nell’ambito territoriale della Provincia di Catania

##### *Promozione della donazione del sangue e dei suoi componenti*

La Regione, per il tramite dell’ARNAS Garibaldi , con il coordinamento della SRC, e l’ AVIS COMUNALE DI CATANIA promuovono e sostengono la donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti.

Tali attività sono attuate attraverso:

- a) il reclutamento dei donatori e la fidelizzazione degli stessi;
- b) lo sviluppo di iniziative e programmi di informazione, di comunicazione sociale, di educazione sanitaria, di formazione dei cittadini;
- c) il sostegno di specifici progetti riguardanti donatori, donazioni e utilizzo della terapia trasfusionale;
- d) lo svolgimento di iniziative di informazione sui valori solidaristici della donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti;
- e) lo sviluppo della promozione delle donazioni in aferesi, in coerenza con la programmazione regionale;
- f) la tutela dei donatori e dei riceventi, la promozione della salute rivolta ai donatori di sangue ed alla popolazione in generale.

L’AVIS COMUNALE DI CATANIA assicura il proprio concorso al conseguimento degli obiettivi della programmazione concernenti l’autosufficienza per il sangue intero, per gli emocomponenti e per i prodotti medicinali plasmaderivati, impegnandosi anche a finalizzare le iniziative di informazione e promozione della donazione alla realizzazione degli obiettivi qualitativi e quantitativi individuati dalla suddetta programmazione.

**Il documento di programmazione annuale delle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti, comprensivo delle modalità organizzative correlate (es. calendario raccolta, orari, ecc.), costituisce parte integrante del presente atto.** L’AVIS COMUNALE DI CATANIA attiva o partecipa i/ai programmi di educazione alla salute rivolti ai donatori e alla popolazione, con particolare riguardo al mondo della scuola, anche sostenendo le iniziative promosse a tale scopo dalla Regione o dalle Aziende sanitarie, d’intesa con la SRC, dell’ARNAS Garibaldi. La Regione, anche attraverso l’ARNAS Garibaldi, con il coinvolgimento della SRC, fornisce all’ AVIS COMUNALE DI CATANIA il supporto tecnico-scientifico per una corretta e completa informazione ai cittadini sulle caratteristiche e le modalità delle donazioni, nonché sulle misure sanitarie dirette a tutelare la salute del donatore, anche ai fini della tutela del ricevente.

##### *Gestione associativa*

In base alla normativa vigente, la chiamata alla donazione è attuata dall’ AVIS COMUNALE DI CATANIA secondo la programmazione definita d’intesa con il Servizio trasfusionale dell’ARNAS Garibaldi. Sulla base di quanto previsto dal

*D.A. gennaio 2017 pubblicato nella GURS del 27/01/2017. Stipula convenzione con l'AVIS COMUNALE DI CATANIA di cui all'avviso pubblico approvato con Deliberazione n. 209 del 05/03/2020.*

documento di programmazione, la Regione, anche attraverso l'ARNAS Garibaldi, con il coinvolgimento della SRC, concorda con l'AVIS COMUNALE DI CATANIA specifiche azioni di sostegno e modalità di raccordo per la gestione associativa dei donatori, in particolare attraverso:

- a) lo sviluppo di iniziative di carattere organizzativo che consentano una efficace gestione dell'attività di chiamata, accoglienza e fidelizzazione dei donatori, in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito del piano di programmazione delle attività trasfusionali, tenuto conto della disponibilità alla donazione dei donatori;
- b) la definizione di modalità organizzative atte a favorire l'informatizzazione ed il coordinamento del servizio di chiamata programmata;
- c) l'uso del sistema informativo trasfusionale regionale o della struttura trasfusionale dell'ARNAS Garibaldi oppure attraverso l'integrazione con tali sistemi, mediante flussi informativi bidirezionali obbligatori e concordati con la struttura regionale di coordinamento (SRC). Tale comunicazione deve avvenire allo scopo di avere un'unica banca dati condivisa e consultabile da ognuno secondo i ruoli e le competenze previsti dalla normativa vigente.

A tal fine l'AVIS COMUNALE DI CATANIA si impegna ad operare secondo programmi concordati con il Servizio trasfusionale dell'ARNAS Garibaldi e definiti nell'ambito degli organismi di partecipazione a livello locale.

L'AVIS COMUNALE DI CATANIA può assicurare altresì il servizio di chiamata dei donatori periodici non iscritti, su delega del Servizio trasfusionale, previo consenso dei donatori interessati.

L'AVIS COMUNALE DI CATANIA si impegna inoltre a collaborare con il Servizio trasfusionale nelle situazioni di emergenza che dovessero richiedere una raccolta straordinaria di sangue attenendosi, nel servizio di chiamata, alle direttive del Servizio trasfusionale dell'ARNAS Garibaldi e della SRC.

#### *Formazione*

L'AVIS COMUNALE DI CATANIA e la Regione, anche attraverso l'ARNAS Garibaldi, con il coordinamento della SRC, nei rispettivi ambiti di competenza, perseguono il miglioramento continuo della qualità nelle attività trasfusionali, attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi specifici di formazione continua.

La Regione, anche attraverso l'ARNAS Garibaldi, promuove lo sviluppo delle attività di cui al presente articolo, anche con eventuali risorse.

#### *Tutela del donatore e promozione della salute*

La normativa vigente riconosce all'AVIS COMUNALE DI CATANIA la funzione di tutela del donatore, intesa come rispetto delle garanzie connesse alla donazione volontaria e gratuita del sangue e dei suoi componenti. A tal fine la Regione, anche attraverso l'ARNAS Garibaldi, con il coinvolgimento della SRC, definisce specifiche modalità di collaborazione con l'AVIS COMUNALE DI CATANIA per favorire:

- a) il rispetto del diritto all'informazione del donatore;
- b) l'applicazione delle norme di qualità e sicurezza, con riferimento alle procedure per la tutela della salute del donatore;
- c) il rispetto della riservatezza per ogni atto che vede coinvolto il donatore;
- d) la tutela dei dati personali e sensibili del donatore;
- e) l'eventuale coinvolgimento del medico di medicina generale del donatore, su esplicita richiesta del donatore stesso;
- f) l'applicazione delle azioni mirate al buon uso del sangue, con la costituzione ed il monitoraggio del funzionamento degli appositi comitati ospedalieri, all'interno dei quali è garantita la partecipazione di almeno un rappresentante dell'AVIS COMUNALE DI CATANIA;
- g) i reciproci flussi informativi, come previsto dalla normativa vigente;

h) lo sviluppo di progetti di promozione della salute, sulla base dell'analisi e della valutazione epidemiologica dei dati rilevati sui donatori e sulle donazioni, al fine di promuovere stili di vita e modelli di comportamento sani, capaci di migliorare il complessivo livello di salute.

#### *Informazione e consenso*

Per consentire ai donatori di esprimere il proprio consenso informato alla donazione, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, l'ARNAS Garibaldi tramite l'AVIS COMUNALE DI CATANIA in coerenza con le indicazioni tecniche del Servizio trasfusionale dell'ARNAS Garibaldi promuove specifiche iniziative per l'informazione ed il periodico aggiornamento dei donatori sui criteri di valutazione della loro idoneità fisica alla donazione e sulle modalità per la raccolta del sangue e degli emocomponenti cui possono essere sottoposti.

La documentazione relativa al consenso informato è composta da:

- informativa e consenso per il trattamento dei dati personali e sensibili da parte dell'Associazione ..., ai sensi della normativa vigente sulla privacy;
- informativa e consenso per dati personali e sensibili da trattare da parte dell'ARNAS Garibaldi, ai sensi della normativa vigente sulla privacy;
- informativa e consenso alla donazione (da richiedere ad ogni donazione da parte della struttura titolare della raccolta, Servizio trasfusionale o unità di raccolta).

#### *Tutela della salute del donatore periodico e dell'aspirante donatore*

La Regione, tramite le proprie strutture sanitarie, garantisce, con il coordinamento della SRC, secondo la periodicità, la modalità e gli standard operativi stabiliti dalla normativa vigente, l'effettuazione degli accertamenti iniziali e periodici sui donatori previsti dalla stessa, uniformi su tutto il territorio nazionale, e degli altri eventuali accertamenti finalizzati a stabilire o a confermare l'idoneità fisica dei donatori e a tutelare la loro salute. Sulla base dell'esito degli accertamenti, previa valutazione medica, con le modalità e in base ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, il medico responsabile della selezione attesta l'idoneità del donatore ovvero ne dispone la sospensione temporanea o definitiva dalla donazione. Al donatore è comunicata, dal Servizio trasfusionale o dall'unità di raccolta cui afferisce, qualsiasi significativa alterazione clinica riscontrata durante la valutazione pre-donazione e negli esami di qualificazione biologica e di controllo. Tali comunicazioni devono contenere l'invito ad informare il medico curante. È garantita la tutela dei dati personali e sensibili del donatore in base alla normativa vigente.

#### *Inidoneità alla donazione (articolo 8, legge n. 219/2005)*

In caso di inidoneità alla donazione, al donatore, lavoratore dipendente, verrà rilasciata idonea certificazione giustificativa di assenza dal lavoro, legata ai tempi di trasferimento e di permanenza presso la sede di raccolta.

#### *Flussi informativi e informazioni sui donatori*

L'AVIS COMUNALE DI CATANIA, al fine della gestione della chiamata dei donatori e del monitoraggio delle attività donazionali, utilizza i dati del sistema gestionale informatico, fornito dall'ARNAS Garibaldi cui afferisce il Servizio trasfusionale dell'ARNAS Garibaldi o integrato con esso. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 7, comma 7, della legge n. 219/2005, l'AVIS COMUNALE DI CATANIA trasmette, anche su richiesta e di norma in modo informatizzato, al Servizio trasfusionale dell'ARNAS Garibaldi gli elenchi nominativi dei propri donatori iscritti e provvede al loro aggiornamento con cadenza almeno semestrale. L'AVIS COMUNALE DI CATANIA garantisce al Servizio trasfusionale collaborazione in riferimento a eventuali difficoltà nel rintracciare i donatori. Le modalità per lo scambio delle informazioni tra l'AVIS COMUNALE DI CATANIA e il Servizio trasfusionale sono concordate in sede degli organismi di partecipazione a livello locale sulla base delle linee guida predisposte dalla Regione, con il coinvolgimento della SRC, nel rispetto della normativa vigente.

#### *Copertura assicurativa dei donatori*

**D.A. gennaio 2017 pubblicato nella GURS del 27/01/2017. Stipula convenzione con l'AVIS COMUNALE DI CATANIA di cui all'avviso pubblico approvato con Deliberazione n. 209 del 05/03/2020.**

L' ARNAS Garibaldi assicura la copertura dei rischi, in modo uniforme su tutto il proprio territorio, d'intesa con l'AVIS COMUNALE DI CATANIA, con idonee polizze assicurative o atti equivalenti, aggiornate nei massimali minimi, che devono garantire il donatore e il candidato donatore da qualunque rischio, anche in itinere, connesso o derivante dall'accertamento dell'idoneità, dalla donazione di sangue e dei suoi componenti nonché dalla visita ed esami di controllo.

**Copia della polizza assicurativa o degli atti equivalenti sarà allegata alla presente convenzione e costituirà parte integrante della stessa.**

*Rapporti economici*

Per lo svolgimento delle attività effettuate dall'AVIS COMUNALE DI CATANIA, in base alla presente convenzione, l' ARNAS Garibaldi garantisce il rimborso omnicomprendente dei costi delle attività associative, come da allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 e del decreto assessoriale di recepimento, Ai fini della verifica dell'utilizzo dei rimborsi corrisposti, l'AVIS COMUNALE DI CATANIA predispone annualmente **una relazione da cui si evincano le attività svolte, sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate,** con riferimento a:

- a) promozione del dono;
- b) sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc.);
- c) gestione della chiamata programmata;
- d) modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi.

**Allegati al disciplinare:**

- copia della polizza assicurativa o dell'atto equivalente;
- documento come indicato alla voce "Rapporti economici";
- documento di applicazione della normativa Privacy in attuazione della convenzione dell'ARNAS Garibaldi.

Per L'AVIS COMUNALE DI CATANIA

Il Presidente

Francesco Malerba

PER L'ARNAS GARIBALDI

Il Direttore Generale

Dott. Fabrizio De Nicola

Allegato 3

**DISCIPLINARE B**

“Gestione dell’unità di raccolta da parte dell’ AVIS COMUNALE DI CATANIA ai sensi dell’art. 7, comma 4, della legge 21 ottobre 2005, n. 219.

DISCIPLINARE TECNICO

*Oggetto*

Il presente disciplinare tecnico regola la gestione da parte della AVIS COMUNALE DI CATANIA ai sensi dell’art.7, comma 4, della legge 21 ottobre 2005, n. 219 dell’unità di raccolta (UdR) fissa dell’AVIS COMUNALE DI CATANIA, via De Logu n.20/A Catania e del Punto di Raccolta mobile collegato targato DB667LE, decreto unico di autorizzazione/accreditamento n.1366/2019 del 2 Luglio 2019 a supporto dell’attività trasfusionale garantita dal Servizio trasfusionale dell’ARNAS Garibaldi (ST) dell’ARNAS Garibaldi per assicurare la quantità e qualità delle prestazioni risultanti da apposito documento allegato, congruente con i documenti di programmazione locale e regionale.

Il documento di programmazione annuale o pluriennale dell’unità di raccolta, con l’indicazione qualitativa e quantitativa degli emocomponenti nonché l’organizzazione correlata (es. calendario, raccolta, orari, ecc.) con l’indicazione di obiettivi, responsabilità, monitoraggio, fa parte a tutti gli effetti del presente atto.

*Gestione dell’unità di raccolta*

In conformità al documento di programmazione della raccolta regionale e locale è riconosciuto il ruolo della AVIS COMUNALE DI CATANIA nell’organizzazione e nella gestione delle attività di raccolta di sangue intero e/o di emocomponenti, previa specifica autorizzazione regionale di cui sopra, sotto la responsabilità tecnica del Servizio trasfusionale dell’ARNAS Garibaldi

L’ARNAS Garibaldi sottoscrive con l’ AVIS COMUNALE DI CATANIA la convenzione per lo svolgimento dell’attività sanitaria di raccolta del sangue e/o di emocomponenti attraverso la gestione delle unità di raccolta sopra indicate. L’unità di raccolta si articola sul territorio

L’ AVIS COMUNALE DI CATANIA provvede alla gestione dell’attività sanitaria di raccolta presso le sedi fisse e mobili sopra elencate con il personale dedicato e con attrezzature e locali propri o messi a disposizione dall’ARNAS Garibaldi, secondo quanto previsto dall’articolo 3, comma 2, della convenzione. Utilizza la UdR fissa e la UdR mobile collegata per effettuare attività sanitaria di raccolta di emocomponenti nell’ambito di quanto previsto dal regime autorizzativo di cui al DDG n.1366/2019 secondo piani definiti e tempistiche concordati con il Servizio trasfusionale dell’ARNAS Garibaldi .

L’unità di raccolta, secondo la programmazione regionale e locale, condivisa con il Servizio trasfusionale dell’ARNAS Garibaldi e in sinergia con la SRC, e in base agli atti autorizzativi e di accreditamento regionali, si impegna a trasferire gli emocomponenti raccolti al Servizio trasfusionale dell’ARNAS Garibaldi , salvo diverse disposizioni impartite su indicazione della SRC. Il Servizio trasfusionale dell’ARNAS Garibaldi, da parte sua, si impegna a accettare gli emocomponenti raccolti dall’ AVIS COMUNALE DI CATANIA, in conformità alla **programmazione annuale concordata allegata al presente atto.** L’unità di raccolta, per la gestione dell’attività di raccolta, utilizza il materiale di consumo fornito dal Servizio trasfusionale dell’ARNAS Garibaldi. Sulla base della programmazione regionale il Servizio trasfusionale e le unità di raccolta definiscono, con modalità formali e concordate, il fabbisogno del materiale di consumo. Il Servizio trasfusionale, tramite l’ARNAS Garibaldi e sulla base delle proprie modalità gestionali, garantisce il puntuale rifornimento dei materiali all’unità di raccolta, che si impegna al corretto utilizzo, conservazione e controllo di quanto fornito. Ai fini della tracciabilità dei materiali di consumo l’ ARNAS Garibaldi individua uno specifico centro di costo. Il Servizio trasfusionale e l’unità di raccolta, per lo svolgimento dell’attività di raccolta, concordano, con il coordinamento della SRC, l’utilizzo del sistema gestionale informatico nonché la fornitura e l’utilizzo di attrezzature. Le tecnologie di base, rappresentate almeno da: bilance di prelievo, emoglobinometri e saldatori costituiscono la dotazione indispensabile al fine di garantire sicurezza e tracciabilità, rispondendo ai requisiti

previsti dalla normativa vigente. Eventuali utilizzi di attrezzature e tecnologie ulteriori o con caratteristiche superiori rispetto a quelle di base devono essere definite in appositi accordi. L'unità di raccolta è responsabile dello smaltimento del materiale a rischio biologico. L'ARNAS Garibaldi e l'unità di raccolta concordano le modalità operative relative al trattamento, alla conservazione temporanea e allo smaltimento del medesimo. Definiscono, inoltre, le procedure atte a garantire la protezione individuale del personale impegnato nell'attività di raccolta. La titolarità delle autorizzazioni e dell'accreditamento, nonché del relativo mantenimento, delle UdR e delle relative articolazioni organizzative è in capo all'AVIS COMUNALE DI CATANIA.

L'AVIS COMUNALE DI CATANIA, nel rispetto della normativa vigente e in accordo con le indicazioni tecniche del Servizio trasfusionale dell'ARNAS Garibaldi, garantisce che:

- la raccolta venga effettuata nelle sedi autorizzate e accreditate di cui al presente atto, esclusivamente da personale qualificato, organizzato e regolarmente formato;
- il personale preposto, prima di avviare l'attività di raccolta, accerti che i locali dedicati siano igienicamente idonei e che l'attrezzatura sia funzionante e correttamente predisposta;
- lo svolgimento delle attività di selezione e raccolta del sangue e degli emocomponenti avvenga in conformità alla normativa vigente;
- il materiale e le attrezzature utilizzati nell'ambito della raccolta vengano impiegati e conservati correttamente;
- le unità di sangue ed emocomponenti raccolti e i relativi campioni d'analisi vengano conservati, confezionati e inviati alla struttura individuata dalla programmazione regionale, con riferimento all'organizzazione della rete trasfusionale.

In caso di necessità particolari e straordinarie, le parti possono convenire sull'attivazione d'urgenza di raccolta in sedi dotate di specifica autorizzazione e accreditamento in giornate aggiuntive.

Al fine di ottimizzare le risorse destinate alla raccolta di sangue e di emocomponenti e alla loro successiva lavorazione, le parti convengono di monitorare la programmazione, impegnandosi a favorire, attraverso i possibili recuperi di efficienza, il miglioramento della qualità e della produttività complessiva, senza penalizzare il donatore e la volontarietà del dono. L'atto di designazione della persona responsabile dell'unità di raccolta, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, è allegato alla convenzione.

#### *Formazione e sistema qualità*

L'ARNAS Garibaldi e l'AVIS COMUNALE DI CATANIA, nei rispettivi ambiti di competenza, perseguono il miglioramento continuo della qualità nelle attività trasfusionali, attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi specifici di formazione continua, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

L'AVIS COMUNALE DI CATANIA, a sua volta, si impegna:

- a collaborare con il Servizio trasfusionale nella verifica del fabbisogno formativo e nel monitoraggio delle competenze del personale addetto alla raccolta;
- alla formazione obbligatoria del personale addetto alla raccolta, tramite la partecipazione ai corsi istituiti dalla Regione e/o aziende sanitarie, in collaborazione con la SRC, ai sensi della normativa vigente;
- a favorire la partecipazione alle ulteriori iniziative di formazione proposte dal Servizio trasfusionale.

Per quanto concerne il sistema qualità, nel rispetto della normativa vigente:

- l'unità di raccolta gestita dall'AVIS COMUNALE DI CATANIA, al fine di assolvere gli obblighi in materia, si avvale di una funzione di garanzia della qualità, interna o associata. Il titolare di tale funzione collabora con il responsabile dell'unità di raccolta e il Servizio trasfusionale nella soluzione di tutte le problematiche correlate al sistema qualità e per lo svolgimento degli audit interni alla unità di raccolta;

*D.A. gennaio 2017 pubblicato nella GURS del 27/01/2017. Stipula convenzione con l'AVIS COMUNALE DI CATANIA di cui all'avviso pubblico approvato con Deliberazione n. 209 del 05/03/2020.*

- i locali e le attrezzature che possono avere impatto sulla qualità e sicurezza dei donatori, dei prodotti trasfusionali e degli operatori sono qualificati per l'uso specifico;
- le procedure rilevanti ai fini del sistema qualità e della sicurezza del sangue e dei suoi componenti sono convalidate prima di essere introdotte e riconvalidate ad intervalli regolari a seconda dell'esito di tali attività;
- la persona responsabile dell'unità di raccolta definisce, congiuntamente con il Servizio trasfusionale, i compiti e le responsabilità del personale attraverso descrizioni aggiornate delle attività assegnate;
- la persona responsabile dell'unità di raccolta affida la responsabilità della garanzia della qualità a persona diversa ed indipendente, che opera in autonomia;
- il personale dell'unità di raccolta deve possedere la formazione obbligatoria richiesta prima del suo inserimento; il mantenimento delle competenze deve essere oggetto di verifica periodica. La documentazione del percorso formativo è aggiornata e mantenuta in appositi registri, tenuti dal responsabile qualità dell'unità di raccolta in raccordo con il responsabile qualità del Servizio trasfusionale;
- il contenuto dei programmi di formazione è rivisto annualmente sulla scorta delle nuove conoscenze sanitarie e tecnologiche e la competenza del personale è rivalutata ad intervalli regolari.

#### *Tutela della riservatezza*

Le parti prendono atto che il personale del Servizio trasfusionale e dell'unità di raccolta, nel rispetto della normativa vigente, è tenuto:

- a garantire che il colloquio con il candidato donatore sia effettuato nel rispetto della riservatezza;
- ad adottare tutte le misure volte a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti la salute fornite dal candidato donatore e dei risultati dei test eseguiti sulle donazioni, nonché la riservatezza nelle procedure relative ad indagini retrospettive, qualora si rendessero necessarie;
- a garantire al donatore la possibilità di richiedere al personale medico del Servizio trasfusionale o dell'unità di raccolta di non utilizzare la propria donazione, tramite una procedura riservata di autoesclusione;
- a comunicare al donatore qualsiasi significativa alterazione clinica riscontrata durante la valutazione di idoneità alla donazione e negli esami di controllo.

#### *Modifiche*

Eventuali modifiche alla programmazione qualitativa e quantitativa della raccolta da parte dell'unità di raccolta devono essere condivise in forma scritta con il Servizio trasfusionale dell'ARNAS Garibaldi, previo coinvolgimento della SRC.

#### *Rapporti economici*

Per la gestione dell'attività di raccolta si applicano le quote di rimborso di cui all'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 e al decreto assessoriale di recepimento. Ai fini della verifica dell'utilizzo dei rimborsi corrisposti, l'AVIS COMUNALE DI CATANIA predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte, sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento a:

- costi generali;
- costi per i servizi forniti al donatore;
- costi per il personale impegnato nella raccolta;

*D.A. gennaio 2017 pubblicato nella GURS del 27/01/2017. Stipula convenzione con l'AVIS COMUNALE DI CATANIA di cui all'avviso pubblico approvato con Deliberazione n. 209 del 05/03/2020.*

– costi per la manutenzione o acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà).

*Utilizzo di attrezzature, tecnologie e locali*

L'utilizzo di attrezzature, tecnologie e locali dell'ARNAS Garibaldi da parte dell'AVIS COMUNALE DI CATANIA o viceversa, a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, è regolato da appositi accordi/contratti riportati in specifici e ulteriori allegati. ( vedi verbale del 20/05/2020)

*Comodato*

Il contratto di comodato delle attrezzature, delle tecnologie e dei beni di proprietà dell'ARNAS Garibaldi che la stessa mette eventualmente a disposizione in comodato per le attività dell'unità di raccolta è disciplinato in specifico allegato.

Per L'AVIS COMUNALE DI CATANIA

PER L'ARNAS GARIBALDI

Il Presidente

Francesco Malerba

  
Il Direttore Generale  
Dott. Fabrizio De Nicola

**Allegati al disciplinare:**

- documento relativo alla programmazione annuale concordata e alle prestazioni qualitative e quantitative svolte dall'unità di raccolta;
  - documento tecnico-giuridico di raccordo della normativa privacy in attuazione della convenzione dell'ARNAS Garibaldi;
  - elenco delle attrezzature, delle tecnologie e dei beni messi a disposizione dal Servizio trasfusionale all'Associazione e relativo atto di comodato;
  - eventuale elenco dei locali messi a disposizione dall'Azienda sanitaria/Ente all'Associazione e relativo atto di comodato;
  - atto di nomina della persona responsabile dell'unità di raccolta corredato del curriculum vitae;
  - elenco e qualifica del personale addetto all'attività di raccolta;
  - attestazione della formazione obbligatoria prevista per il personale impegnato nell'attività di raccolta;
- documenti relativi alla copertura assicurativa del personale volontario sanitario operante presso l'unità di raccolta.

REGIONE SICILIANA A.R.N.A.S. "GARIBALDI" CATANIA STRUTTURA AFFARI GENERALI
21 MAG. 2020
Prot. N° 11321AAGG
ARRIVO



U.O. SERVIZIO MEDICINA TRASFUSIONALE

Prot DIRSIMT 57 /2020

Catania, 20 Maggio 2020

All Settore Affari Generali  
Dr.ssa M.L. Grasso

SEDE

Oggetto: verbale commissione manifestazione interesse unità raccolta

In data odierna alle ore 12,30 si riunisce nei locali Della UdR di questa UOC la commissione formata da: Santi Sciacca, direttore UOC, Francesco Cunsolo, dirigente medico responsabile settore donatori della UOC e Michele Tuttobene, coordinatore TSLB della UOC, ai fini della valutazione delle manifestazioni di interesse contenute nell' "Avviso pubblico per stipula di convenzioni tra l'ARNAS Garibaldi e le associazioni e Federazioni di donatori di sangue di cui all'art.5 del DA 9/1/2017 della Regione Siciliana" di cui alla deliberazione n.209 del 5/3/2020 del DG dell'ARNAS. La commissione prende atto che sono pervenute due manifestazioni di interesse ed a questo proposito ha preventivamente invitato a dare ulteriori dettagli sui rispettivi progetti il GRUPPO DONATORI SANGUE FRATRES DI RAMACCA e l'AVIS COMUNALE DI CATANIA. Sono presente per l'AVIS: Francesco Malerba, presidente comunale CT, Carlo Sciacchitano, presidente provinciale CT, Marcello Romano, direttore sanitario regionale, Matteo D'Agostino, RQ comunale CT e per la Fratres Ramacca la presidente Maria Angela Costanzo, il direttore sanitario Luca Luparelli ed il segretario Francesco Sicilia. In seduta comune la commissione dopo avere valutato attentamente le proposte ritiene di affidare la gestione dell'UdR della UOC all'Avis comunale di Catania con modalità di utilizzo delle risorse umane da concordare mensilmente ai sensi dell'art.3 del decreto succitato. Con le stesse modalità questa UOC consentirà l'utilizzo dei locali da parte della Fratres di Ramacca per sedute pomeridiane o festive da concordare almeno mensilmente con l'AVIS. Le associazioni concordano sulla decisione della commissione e sottoscrivono il presente verbale.

*[Handwritten signatures and initials]*

## Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016

Gentile Utente,

ai sensi del **Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali nr. 679/2016**, La informiamo che il trattamento delle informazioni che La riguardano, sarà improntato ai principi di correttezza e liceità a tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti in materia di privacy.

Il rilascio delle informazioni contenute nel presente documento, unitamente alla manifestazione del relativo consenso debbono avvenire prima che il Titolare inizi il trattamento dei suoi dati. Tuttavia, esclusivamente nei casi previsti dal **Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali nr. 679/2016**, l'informativa potrebbe essere consegnata successivamente alle prestazioni effettuate dal Titolare. Questi casi sono:

- "impossibilità fisica, incapacità di agire o incapacità di intendere o di volere dell'interessato, quando non è possibile acquisire il consenso da chi esercita legalmente la potestà, ovvero da un prossimo congiunto, da un familiare, da un convivente o, in loro assenza, dal responsabile della struttura presso cui dimora l'interessato";
- "rischio grave, imminente ed irreparabile per la salute o l'incolumità fisica dell'interessato".

### Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento:

Titolare del trattamento è il Direttore Generale dell'ARNAS Garibaldi, con sede legale a Catania, in Piazza Santa Maria di Gesù 5 - 95100. Sarà possibile contattarci attraverso il numero telefonico 095.7591111 – 095.7595000 (il costo della chiamata dipende dal gestore telefonico del chiamante) oppure scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica [privacy@pec.ao-garibaldi.ct.it](mailto:privacy@pec.ao-garibaldi.ct.it), anche per l'esercizio di tutti i diritti che Le sono riconosciuti dal Regolamento Europeo nr. 2016/679.

### Identità e dati di contatto del Responsabile del Trattamento dei Dati:

L'ARNAS "Garibaldi" per consentire l'esercizio dei diritti previsti per interessato, secondo il Regolamento Europeo nr. 2016/679, comunica che è suo diritto contattare il Responsabile per la protezione dei dati scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [privacy@pec.ao-garibaldi.ct.it](mailto:privacy@pec.ao-garibaldi.ct.it).

### Modalità di raccolta e trattamento dei dati :

I dati possono essere raccolti tramite i software informatici in uso presso questa azienda o tramite moduli cartacei oppure Call Center Aziendale. Il trattamento avviene mediante strumenti automatizzati e cartacei nel rispetto della normativa. Il nostro sistema informatico è strutturato in modo da prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Finalità del trattamento e conseguenze in caso di rifiuto.

1. I dati personali da Lei forniti saranno trattati nel rispetto degli obblighi di riservatezza e della normativa vigente in materia di privacy. I Suoi dati saranno raccolti per le finalità previste dal trattamento e consentite dalla legge. La raccolta dei dati personali forniti (notizie anagrafiche, anamnestiche e documentazione clinica) o risultati di esami clinici, di laboratorio e strumentali, viene effettuata, dall'Azienda Ospedaliera Garibaldi, esclusivamente per finalità diagnostiche/ambulatoriali o di degenza ospedaliera sempre e comunque allo scopo di consentire la diagnosi e la cura del Suo stato di salute al fine di tutelare la Sua incolumità fisica. Potranno essere richiesti anche dati che riguardano familiari sia a fini anamnestici, sia per verificare la compatibilità, in alcuni casi, di patologie specifiche o di trattamenti sanitari particolari.
2. Il trattamento dei dati è indispensabile per poter effettuare le prestazioni richieste e/o necessarie per la tutela della salute della persona assistita. Il mancato consenso al trattamento dei dati, con l'eccezione dei trattamenti in emergenza e di quelli disposti da Autorità Pubblica (Autorità Giudiziaria) comporta l'impossibilità di erogare la prestazione sanitaria.
3. I Suoi dati non saranno comunicati a terzi se non per i motivi consentiti dalla legge e per le finalità amministrative. In ogni caso, non saranno oggetto di diffusione. I dati potranno essere/saranno comunicati esclusivamente per i motivi connessi ai compiti istituzionali e per le finalità previste dal Regolamento Europeo nr. 679/2016. In particolare i sui dati verranno trattati esclusivamente all'interno dell'Azienda Ospedaliera Garibaldi, fatte salve le dovute comunicazioni:
  - all'ASP competente per esigenze gestionali e/o amministrative;
  - alla Regione Sicilia, ai fini contabili, di rimborso delle prestazioni offerte o di adempimento previsto espressamente dalla normativa vigente;
  - alla Compagnia Assicuratrice dell'Azienda in esecuzione della Polizza sottoscritta dall'Azienda;
  - all'Autorità Giudiziaria o di Polizia;
  - Ai soggetti pubblici o privati destinatari ai sensi di specifica normativa
4. La presente informativa ed il consenso da Lei prestato, anche in forma orale, si riferiscono alla pluralità delle prestazioni erogate, anche in tempi diversi, dalle Unità operative complesse che Le forniscono assistenza in ospedale durante e dopo la degenza.
5. I Direttori delle Strutture Complesse ed i Responsabili delle Strutture Semplici afferenti ai Dipartimenti sanitari ed allo Staff della Direzione Sanitaria sono responsabili dei trattamenti dei dati effettuati nelle rispettive strutture, mentre il Direttore Sanitario è responsabile del trattamento di conservazione della cartella clinica cartacea dal momento della consegna "all'Archivio centrale cartelle cliniche".

### Diritti dell'interessato

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, quali:

- esercitare l'opposizione al trattamento in tutto o in parte;
- ottenere la cancellazione dei dati in possesso del titolare;
- ottenere l'aggiornamento o la rettifica dei dati conferiti;
- chiedere ed ottenere in forma intellegibile i dati in possesso del titolare (diritto di accesso);
- chiedere ed ottenere trasformazione in forma anonima dei dati;
- chiedere ed ottenere il blocco o la limitazione dei dati trattati in violazione di legge e quelli dei quali non è più necessaria la conservazione in relazione agli scopi del trattamento.

Inoltre, l'informativa e il consenso al trattamento dei dati personali possono intervenire, senza ritardo, successivamente alla prestazione, anche nel caso in cui la prestazione medica può essere pregiudicata dall'acquisizione preventiva del consenso, in termini di tempestività o efficacia.

REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE  
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO  
EPIDEMIOLOGICO  
Servizio 6 "Trasfusionale" - Centro Regionale Sangue

Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento del Servizio Trasfusionale del P.O. Garibaldi-Centro afferente all'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania.

**Il Dirigente Generale**

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la Legge n. 833/78 di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- VISTA la Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 712 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1524 del 26 agosto 2016 con il quale è stato conferito al Dott. Attilio Mele l'incarico di Dirigente del Servizio 6 Trasfusionale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico;
- VISTO il Decreto del Ministro della Salute del 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";
- VISTA la Legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";
- VISTO il Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule e tessuti umani";
- VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";
- VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";
- VISTO il Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo

19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti” ed in particolare:

- l’art. 4, comma 3, che prevede che la Regione o Provincia autonoma, previo accertamento della conformità del servizio trasfusionale e dell’unità di raccolta ai requisiti previsti dalla normativa vigente, ne autorizza l’esercizio delle attività consentite, prescrivendone le condizioni;
- l’art. 5, commi 1 e 2, che rispettivamente prevedono che le Regioni organizzano ispezioni e misure di controllo presso i servizi trasfusionali e le unità di raccolta per verificarne la rispondenza ai requisiti previsti e che tali ispezioni debbano essere eseguite a intervalli di tempo regolari a distanza non superiore a 2 anni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 16, recante “Attuazione della direttiva 2006/17/CE e 2006/86/CE che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche, per la donazione, l’approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani”;

VISTO il Decreto Legislativo 19 marzo 2018, n. 19, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali”;

VISTO l’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante i “Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica” sancito il 16 dicembre 2010 (Atti n. 242/CSR) e, in particolare, l’Allegato B a tenore del quale le Regioni e le Province autonome predispongono i team per la verifica dei requisiti specifici autorizzativi garantendo la presenza nel team di almeno un valutatore qualificato inserito in elenco nazionale gestito dal Centro Nazionale Sangue;

VISTO l’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante “Caratteristiche e funzioni delle Strutture Regionali di Coordinamento per le attività trasfusionali” sancito il 13 ottobre 2011 (Atti n.206/CSR);

VISTO l’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante “Linee guida per l’accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti” sancito il 25 luglio 2012 (Atti n. 149/CSR);

VISTO l’Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b), della Legge 21 ottobre, n. 219, concernente “Revisione e aggiornamento dell’Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue” sancito il 14 aprile 2016 (Atti n. 61/CSR);

VISTO il Decreto 16 novembre 2011 del Centro Nazionale Sangue che istituisce l’“Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale” e include i partecipanti alle prime edizioni, qualificati, a seguito di apposita valutazione positiva, come “Valutatori per il sistema trasfusionale” per lo svolgimento dei compiti previsti dall’art. 5 del DLgs n. 261/2007 in materia di ispezioni e misure di controllo presso i servizi trasfusionali e le unità di raccolta;

VISTO il Decreto 24 maggio 2017 del Centro Nazionale Sangue recante “Aggiornamento dell’elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale”;

- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1141 del 28 aprile 2010, recante “Piano regionale sangue e plasma 2010 – 2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale”;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 384 del 4 marzo 2011, recante “Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione siciliana”;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1019 del 29 maggio 2012, recante “Caratteristiche e funzioni della Struttura Regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali”;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante “Linee guida per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti”;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1335 del 9 luglio 2013, recante “Requisiti dell'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue”;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1458 del 30 luglio 2013, recante “Procedimento per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative; composizione e competenze dei team di verifica per la valutazione dei requisiti specifici autorizzativi”;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 33 del 9 gennaio 2017, recante “Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n.61/CSR del 14 aprile 2016) ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b) della Legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la “Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR) relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue”;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 921 del 9 maggio 2017 che rinnova l'autorizzazione e l'accreditamento del Servizio Trasfusionale del P.O. Garibaldi-Centro afferente all'ARNAS Garibaldi di Catania;
- VISTA l'istanza, acquisita al prot. n. 19753 del 5 marzo 2019, inoltrata dal Legale Rappresentante dell'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania per il rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento del Servizio Trasfusionale del P.O. Garibaldi-Centro;
- VISTA la documentazione, allegata alla suddetta istanza, che attesta la persistenza dei requisiti strutturali e impiantistici di cui al D.A. n. 1335/2013;
- VISTO il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 25615 del 25 marzo 2019, redatto dal team di valutazione preposto alla verifica dei requisiti autorizzativi specifici a seguito dell'accesso ispettivo effettuato in data 12 marzo 2019 presso il Servizio Trasfusionale del P.O. Garibaldi-Centro, afferente all'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania, che attesta l'assenza di non conformità di tipo “critico” o “maggiore” presso la struttura ispezionata;
- CONSIDERATO che ai sensi del citato Decreto Legislativo n. 261/2007 le Regioni sono tenute ad organizzare ispezioni e misure di controllo a distanza non superiore a due anni presso le strutture della rete trasfusionale regionale per il rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento;
- CONSIDERATO che ai sensi della normativa applicabile le attività trasfusionali possono essere espletate unicamente presso le strutture trasfusionali previste dal modello organizzativo regionale e, limitatamente alla raccolta del sangue intero e degli emocomponenti, dalle unità di raccolta associative che siano entrambe in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento;
- RITENUTO a seguito della verifica effettuata dai Valutatori qualificati del sistema trasfusionale inseriti in apposito Elenco nazionale di potere rinnovare l'autorizzazione e l'accreditamento già concessi al Servizio Trasfusionale operante presso il P.O. Garibaldi-

Centro di Catania, sito in piazza Santa Maria di Gesù, afferente all'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania, ai fini dell'esercizio delle specifiche attività trasfusionali:

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, di concedere il rinnovo biennale dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai fini dell'esercizio delle specifiche attività trasfusionali al Servizio Trasfusionale del P.O. Garibaldi-Centro, sito in piazza Santa Maria di Gesù, afferente all'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania.

Art. 2

L'autorizzazione e l'accreditamento del Servizio Trasfusionale, di cui all'articolo 1, vengono rinnovati ai fini dell'esercizio delle attività sanitarie consentite dai decreti di autorizzazione e accreditamento già emanati negli anni 2015 e 2017.

Art. 3

L'autorizzazione e l'accreditamento, rinnovati dal presente decreto, hanno validità biennale decorrente dalla data della sua emanazione.

Ai fini del successivo rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento, il Legale Rappresentante dell'azienda sanitaria dovrà trasmettere al Dipartimento A.S.O.E. apposita istanza di verifica almeno 120 giorni prima della data di scadenza del presente provvedimento al fine di avviare l'istruttoria prevista dal decreto assessoriale recante il procedimento di interesse.

Il presente decreto è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale del Dipartimento A.S.O.E., ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online, e alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 27 MAR 2019



Il Dirigente Generale  
Dipartimento A.S.O.E.  
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti





# marzo 2020

Giorno	Venerdì	Sabato	Domenica
2			1 MISTER, SLEO, MASC,
3	4 ADVS,	5 ADVS(P),	6 AVIS, ACIR, OGN, GRAV,
9 MISTER F/M	10 AVIS	11 AVIS	7 ADR, ADVS, SLEO, SGLP, VALV, MISTER F/M
16	17 AVIS, ACIR,	18 MASC(P),	14 AVIS, OGN, VALV,
23	24 AVIS	25 AVIS	15 ADVS, MASC, PED, SGLP,
30	31 ADVS(P)		21 ADR, ADVS, MISTER, OGN, SLEO, RAM,
			22 ACIR, ADVS, SLEO, SGLP, VALV, PED,
			28 AVIS, OGN,
			29

IL RESPONSABILE C.O.S.  
MEDICINA PROFESSIONALE  
Dott. Saverio Esposito  
CONFESSIONE 02/08/2003  
P.C. 01/10/01 M. CT n. 7795

# aprile 2020

Subito	Primo	Intermedio	Giornata	Venire	Solo	Domine
		1	ADVS	2	3	4 5
		8		9	10	11 12
6	7	AVIS				
		15		16	17	18 19
13	14	AVIS				
		22		23	24	25 26
20	21	AVIS		VALV(P)		
		29	MASC(P)			
27	28	AVIS				

IL RESPONSABILE  
MEDICINA TRASFUSIONALE  
DOTT. G. PASQUA  
DOTT. PASQUA 800084480  
P. 55. Abg. O.M. CT N. 7705

# maggio 2020

Giorno	Venerdì	Sabato	Domenica
	1	2	3
		AVIS	ADVS, MISTER, SGLP,
	8	9	10
		AVIS, ACIR, MASC, OGN, SGLP, GRAY,	ADR, PED, SLEO, VALV,
	15	16	17
		AVIS, OGN, VALV,	ADVS, MASC, MISTER F/M, PED, SLEO,
	22	23	24
		AVIS, GRAY,	ADR, ADVS, MASC, OGN,
	29	30	31
	ADVS(P), VALV(P)	AVIS, OGN,	ACIR, ADVS, MISTER, SLEO, SGLP, RAM, PED
4	5	6	7
ADVS(P),	AVIS	ADVS,	
11	12	13	14
	AVIS, RAM,		
18	19	20	21
	AVIS, ACIR,		
25	26	27	28
	AVIS	MASC(P)	

# giugno 2020

Giorno	Venerdì	Sabato	Domenica	Venerdì	Sabato	Domenica
1	2	3	4	5	6	7
	AVIS	ADVS,		AVIS, OGN,	ADR, ADVS, MASC, SLEO, VALV,	
8	9	10	11	12	13	14
ADVS(P),	AVIS	MASC(P),	VALV(P),		AVIS, ACIR, OGN, ADVS(P), GRAV,	MISTER F/M, PED, SLEO, SGLP, ADVS,
15	16	17	18	19	20	21
	AVIS		ADVS(P),		AVIS, MASC,	ADR, OGN, SLEO, SGLP, VALV,
22	23	24	25	26	27	28
	AVIS, RAM,				AVIS OGN, VALV, GRAV,	ACIR, MISTER F/M, PED, SLEO, SGLP,
29	30					
ADVS(P),						

LEADER RESPONSIBILE  
 MEZZA IN TRANSIZIONALE  
 10/01/2018  
 C.C. N. PAM 300084604  
 LEADER RESPONSIBILE  
 C.C. N. PAM 300084604

# Luglio 2020

Giornata	Venerdì	Sabato	Domenica
	1 ADVS,	2 ADR(P), VALV(P),	3 AVIS, MASC, OGN, SLEO,
5	8 AVIS, RAM,	9 MASC(P), SGLP(P),	10 AVIS, ACIR, OGN, SLEO,
6	7	16 ADR(P),	17 SGLP(P), VALV(P),
13	14 AVIS	15 ADR(P),	18 AVIS, OGN, MASC,
20	21 ADR,	22 AVIS	23 ADVS(P),
27	28 ADVS,	29 AVIS	30 SGLP(P), RAM,
			31 ADVS(P),
			24 AVIS, OGN, VALV, GRAY,
			25 AVIS, OGN, VALV, GRAY,
			26 ACIR, MISTER F/M, PED, SLEO,

U. PEDIATRICA SILENTI  
 MEDICINA PEDIATRICA  
 U. PEDIATRICA SILENTI  
 MEDICINA PEDIATRICA  
 U. PEDIATRICA SILENTI  
 MEDICINA PEDIATRICA  
 U. PEDIATRICA SILENTI  
 MEDICINA PEDIATRICA

# agosto 2020

Fecha	Miércoles	Miércoles	Jueves	Viernes	Sábado	Domingo
ADVS(P),	3 ADR(P),	4 AVIS	5 ADVS, MASC(P),	6 SGLP(P), VALV(P),	7 AVIS, MASC, OGN, VALV,	8 MISTER F/M,
	10 ADR(P),	11 AVIS, ADVS(P),	12 13	14	15 AVIS	16 ADVS, PED(P), SGLP,
ADVS(P),	17	18 AVIS	19	20 ADVS(P),	21 AVIS, OGN, GRAV,	22 MASC, MISTER F/M,
	24	25 AVIS, RAM,	26	27 ADVS, SGLP(P), VALV(P),	28 AVIS, OGN,	29 ACIR,
ADVS(P),	31					30

ALFONSO BARRERA  
 MEDICINA PERSONAL  
 10100 RAM 30084490  
 EST. MED. Q.M. CT. R. 7765

# settembre 2020

Mercoledì	Martedì	Venerdì	Giornata	Venerdì	Sabato	Domenica
	1 AVIS	2 ADVS,	3 SGLP(P),	4	5 AVIS, OGN, VALV,	6 ADVS, SLEO, MASC, ADR
7 ADVS(P),	8 AVIS	9 MASC(P),	10 VALV(P), SGLP(P),	11	12 AVIS, ACIR, MISTER F/M, OGN, GRAV,	13 MISTER, OGN, PED, SLEO,
14 PED,	15 AVIS	16 ACIR,	17 VALV(P),	18	19 AVIS OGN, MASC,	20 ADVS, PED, SLEO, ADR, RAM,
21	22 AVIS	23 MASC(P)	24	25	26 AVIS, OGN, GRAV,	27 ACIR, ADVS, MISTER F/M, SLEO, SGLP, VALV,
28 ADVS(P),	29 AVIS	30				

  
 DIREZIONE REGIONALE  
 REGIONE CALABRIA  
 SERVIZIO REGIONALE  
 REGIONE CALABRIA



# novembre 2020

Numero	Venerdì	Sabato	Domenico
			1
2	3	4	5
	ADVS,		
6	7	8	
ADVS(P),	AVIS, ACIR, MASC, OGN, VALV, GRAV,	ADR, ADVS, MISTER F/M, PED, SLEO, SGLP,	
9	10	11	12
	AVIS	AVIS	
13	14	15	
	AVIS	MASC, OGN, SLEO, VALV,	
16	17	18	19
	AVIS, ACIR,		
20	21	22	
	AVIS, OGN, GRAV,	ADR, ADVS, MISTER F/M, PED, SGLP,	
23	24	25	26
	AVIS,	MASC(P),	
27	28	29	
	AVIS, OGN,	ACIR, ADVS, MASC, SLEO, SGLP, VALV, RAM,	
30			
ADVS(P),			

IL RESPONSABILE S.O.C.  
MEDICINA TRASLATIONALE  
D. L. Batti Sacco  
CAG. ENPAM 200004600  
COT. ADU C.M. CT n. 7795

# dicembre 2020

Luigi	Venerdì	Sabato	Domenica	Venerdì	Sabato	Domenica
	1 AVIS	2 ADVS,	3	4	5 AVIS, OGN, VALV, GRAV,	6 MASC, MISTER F/M, SLEO,
7 PED, SLEO,	8 AVIS, ACIR,	9	10 ADVS(P),	11	12 AVIS, MASC, SGLP,	13 ADR, ADVS, OGN, PED, VALV, RAM,
14	15 AVIS	16	17	18	19 AVIS, ACIR, OGN, GRAV,	20 ADR, ADVS, MASC, MISTER F/M, SGLP, VALV,
21	22 AVIS, MASC(P),	23	24	25	26	27 ACIR, SLEO, SGLP
28	29 AVIS, ADVS(P), RAM,	30	31			

IL RESPONSABILE V.O.C.  
MEDICINA FUNZIONALE  
Dr. Roberto G. G. G. G.  
C.O.C. PAPA 0000944600  
Tel. 06. 7755

D.D.G. n. 1366/2019

REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE  
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO  
Servizio 6 "Trasfusionale" - Centro Regionale Sangue

Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dell'Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Catania, via De Logu n. 20/A, e del Punto di Raccolta mobile targato DB667LE, operanti in convenzione con il Servizio Trasfusionale dell'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania.

**Il Dirigente Generale**

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la Legge n. 833/78 di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- VISTA la Legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del S.S.R.";
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 712 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1524 del 26 agosto 2016 con il quale è stato conferito al Dott. Attilio Mele l'incarico di Dirigente del Servizio 6 Trasfusionale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico;
- VISTA la Legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";
- VISTO il Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule e tessuti umani";
- VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";
- VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

- VISTO il Decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante “Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti” e, in particolare, l’articolo 5, commi 1 e 2, a tenore del quale le regioni organizzano ispezioni e misure di controllo presso le unità di raccolta per verificarne la rispondenza ai requisiti previsti e che tali ispezioni e misure di controllo sono eseguite a distanza non superiore a due anni;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 marzo 2018, n. 19, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali”;
- VISTO l’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante i “Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica” sancito il 16 dicembre 2010 (Atti n. 242/CSR) e, in particolare, l’Allegato B a tenore del quale le Regioni e le Province autonome predispongono i team per la verifica dei requisiti specifici autorizzativi garantendo la presenza nel team di almeno un valutatore qualificato inserito in elenco nazionale gestito dal Centro Nazionale Sangue;
- VISTO l’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante “Caratteristiche e funzioni delle Strutture Regionali di Coordinamento per le attività trasfusionali” (Atti n. 206/CSR) sancito il 13 ottobre 2011;
- VISTO l’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante “Linee guida per l’accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti” (Atti n. 149/CSR) sancito il 25 luglio 2012;
- VISTO l’Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b), della Legge 21 ottobre, n. 219, concernente “Revisione e aggiornamento dell’Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue” sancito il 14 aprile 2016;
- VISTO il Decreto 16 novembre 2011 del Centro Nazionale Sangue che istituisce l’ “Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale”;
- VISTO il Decreto 24 maggio 2017 del Centro Nazionale Sangue recante “Aggiornamento dell’Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale”;
- VISTO il Decreto del Ministro della Salute 2 novembre 2015, recante “Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti”;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1141 del 28 aprile 2010, recante “Piano regionale sangue e plasma 2010 – 2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale”;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 384 del 4 marzo 2011, recante “Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell’ambito della Regione siciliana”;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1019 del 29 maggio 2012, recante “Caratteristiche e funzioni della Struttura Regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali”;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante “Linee guida per l’accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti”;

- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1335 del 9 luglio 2013, recante “Requisiti dell’accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue”;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1458 del 30 luglio 2013, recante “Procedimento per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative; composizione e competenze dei team di verifica per la valutazione dei requisiti specifici autorizzativi”;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 2269 del 22 novembre 2016, recante “Disciplina dei rapporti organizzativi ed economici tra le aziende sanitarie per il rinnovo dell’autorizzazione e dell’accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative”;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 33 del 9 gennaio 2017, recante “Recepimento dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n.61/CSR del 14 aprile 2016) ai sensi dell’art.6, comma 1, lettera b) della Legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la “Revisione e aggiornamento dell’Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR) relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue”;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 35 del 10 gennaio 2017, recante “Rifunzionalizzazione della rete associativa di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti” e, in particolare, l’articolo 3, a tenore del quale ai fini del rinnovo biennale dell’autorizzazione all’esercizio, il Legale Rappresentante dell’UdR, capofila inoltra apposita istanza per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento dell’unità di raccolta che detiene la titolarità autorizzativa e per i punti di raccolta ad essa collegati, ove presenti;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1083 del 30 maggio 2017 che rinnova l’autorizzazione e l’accreditamento dell’Unità di Raccolta fissa dell’AVIS Comunale di Catania, sita in via De Logu n. 20/A;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1965 del 29 ottobre 2018 che autorizza e accredita il Punto di Raccolta mobile targato DB667LE collegato all’Unità di Raccolta fissa dell’AVIS Comunale di Catania, sita in via De Logu n. 20/A;
- VISTA la Circolare n. 2 del 7 febbraio 2017 recante “Verifica della conformità autorizzativa presso le unità di raccolta associative fisse e mobili e dei punti di raccolta” a tenore della quale, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera f) del DLgs n. 261/2007 e in applicazione dei Requisiti organizzati O.53 – 54 - 55 del citato ASR 16 dicembre 2010, viene richiesto ai Direttori e ai Responsabili dei Servizi Trasfusionali l’effettuazione di audit presso le Unità di Raccolta e i Punti di Raccolta collegati e di trasmettere un rapporto di verifica;
- VISTA l’istanza, prot. n. 7-1 cat. F dell’11 marzo 2019, inoltrata dal Legale Rappresentante dell’AVIS Comunale di Catania, operante in convenzione con il Servizio Trasfusionale dell’A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania, recante richiesta di rinnovo dell’autorizzazione e dell’accreditamento dell’Unità di Raccolta fissa di Catania, sita in via De Logu n. 20/A, e del Punto di Raccolta mobile targato DB667LE, ad essa collegato;
- VISTA la documentazione, allegata alla suddetta istanza, che attesta la persistenza dei requisiti strutturali e impiantistici di cui al D.A. n. 1335/2013 presso l’Unità di Raccolta capofila, sita in Catania, via De Logu n. 20/A, e presso il Punto di Raccolta mobile collegato;

VISTO il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 30775 del 10 aprile 2019, redatto dai Valutatori qualificati inclusi nell'elenco nazionale a seguito dell'accesso ispettivo effettuato in data 26 marzo 2019 presso l'Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Catania, sita in via De Logu n. 20/A, che attesta l'assenza di non conformità di tipo "critico" o "maggiore" presso la struttura ispezionata;

VISTI i rapporti di audit, acquisiti ai prott. n. 36885 del 6 maggio 2019 e n. 49640 del 17 giugno 2019, redatti dal Direttore del Servizio Trasfusionale di riferimento dell'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania, a seguito delle verifiche effettuate rispettivamente presso l'Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Catania, sita in via De Logu n. 20/A, e il Punto di Raccolta mobile targato DB667LE, ad essa collegato, che attestano l'assenza di non conformità di tipo "critico" e "maggiore" presso le strutture ispezionate;

CONSIDERATO che ai sensi della normativa applicabile le attività di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti, possono essere espletate unicamente presso le unità di raccolta associative che siano in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento;

RITENUTO a seguito delle verifiche effettuate, di potere rinnovare, all'Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Catania, sita in via De Logu n. 20/A, e al Punto di Raccolta mobile targato DB667LE, ad essa collegato, l'autorizzazione e l'accreditamento già concessi ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie:

## DECRETA

### Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è rinnovata l'autorizzazione e l'accreditamento dell'Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Catania, sita in via De Logu n. 20/A, e al Punto di Raccolta mobile targato DB667LE, operanti in convenzione con il Servizio Trasfusionale dell'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania, ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie.

### Art. 2

L'autorizzazione e l'accreditamento dell'Unità di Raccolta fissa dell'AVIS Comunale di Catania, sita in via De Logu n. 20/A, sono rinnovati ai fini dell'esercizio delle attività sanitarie consentite dai decreti di autorizzazione e accreditamento già emanati negli anni precedenti.

Il Punto di Raccolta mobile targate DB667LE è autorizzato e accreditato alla raccolta del sangue intero.

### Art.3

L'autorizzazione e l'accreditamento, rinnovati dal presente decreto, hanno validità biennale decorrente dalla data della sua emanazione.

Ai fini del successivo rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento, il Legale Rappresentante dell'Unità di Raccolta associativa dovrà trasmettere al Dipartimento A.S.O.E. apposita istanza di verifica almeno 120 giorni prima della data di scadenza del presente provvedimento al fine di avviare l'istruttoria prevista dal decreto assessoriale recante il procedimento di interesse.

Il presente decreto è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale del Dipartimento A.S.O.E, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online, e alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo,

02 LUG 2019

Il Dirigente Generale  
Dipartimento A.S.O.E.

Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti



A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Di Liberti", written over the official stamp.

AGENZIA DI CATANIA ASIAGO - VIALE ODORICO DA PORDENONE, 5 - 95128 CATANIA (CT) - Tel.095371372 - Fax.0955900760  
 Partita IVA: 04821520873 - Agente: ASSICATANIA S.R.L.

Servizio Clienti Benvenuti in Italiana 800 - 101313  
 Dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20

A.V.I.S.  
 V. CARINI 36  
 95126 CATANIA (CT)

Gentile Cliente,

la presente ricevuta è valida come quietanza di pagamento della Sua polizza. Le consigliamo pertanto di verificare i dati riportati e di conservarla con la documentazione del Suo contratto assicurativo.

Le ricordiamo che la Sua Agenzia è sempre a disposizione per verificare la congruità del Suo contratto assicurativo e per ogni esigenza. La ringraziamo per l'attenzione e Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

**RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL PREMIO**

CONTRAENTE				CODICE FISCALE/PARTITA IVA					
A.V.I.S.				80011000876					
N. POLIZZA		RAMO		AGENZIA		SUBAGENZIA		DELEGATARIA	
2014/08/6247879		INFORTUNI		CATANIA ASIAGO					
RATEAZIONE		SCADENZA RATA		SCADENZA SUCCESSIVA		PREMIO DA PAGARE EURO		DI CUI IMPOSTA EURO	
Annuale		26 05 2019		26 05 2020		870,00		21,22	



PAGATO IL 22.5.19

L'INCARICATO

LA QUIETANZA NON E' VALIDA SE NON RIPORTA LA DATA DEL PAGAMENTO E LA FIRMA DELL'ESATTORE  
 LA COPERTURA ASSICURATIVA E' OPERANTE SOLO IN CASO DI EFFICACIA DEL PAGAMENTO





AGENZIA DI CATANIA ASIAGO - VIALE ODORICO DA PORDENONE, 5 - 95128 CATANIA (CT) - Tel:095371372 - Fax:0955900760  
 Partita IVA: 04821520873 - Agente: ASSICATANIA S.R.L.

Servizio Clienti Benvenuti in Italiana 800 - 101313  
 Dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20

A.V.I.S.  
 V. CARINI 36  
 95126 CATANIA (CT)

Gentile Cliente,  
 la presente ricevuta è valida come quietanza di pagamento della Sua polizza. Le consigliamo pertanto di verificare i dati riportati e di conservarla con la documentazione del Suo contratto assicurativo.  
 La ricordiamo che la Sua Agenzia è sempre a disposizione per verificare la congruità del Suo contratto assicurativo e per ogni esigenza.  
 La ringraziamo per l'attenzione e Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

*[Firma]*

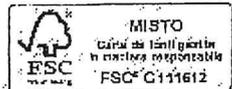
**RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL PREMIO**

CONTRAENTE						CODICE FISCALE/PARTITA IVA			
A.V.I.S.						80011000878			
N. POLIZZA		RAMO		AGENZIA		SUBAGENZIA		DELEGATARIA	
2019/30/6221448		MULTIRISCHIO		CATANIA ASIAGO					
RATEAZIONE		SCADENZA RATA		SCADENZA SUCCESSIVA		PREMIO DA PAGARE EURO		DI CUI IMPOSTA EURO	
Annuale		02 04 2020		02 04 2021		550,00		99,22	
Sezione Elettronica						euro		133,75	
Sezione Incendio, Sezione Furto, Sezione Responsabilità Civile						euro		416,25	
						di cui imposte euro		23,44	
						di cui imposta euro		75,78	



PAGATO IL 09.04.2020 INCARICATO [Firma]

LA QUIETANZA NON È VALIDA SE NON RIPORTA LA DATA DEL PAGAMENTO E LA FIRMA DELL'ESATTORE  
 LA COPERTURA ASSICURATIVA È OPERANTE SOLO IN CASO DI EFFICACIA DEL PAGAMENTO

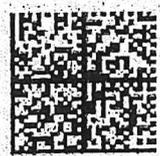


COPIA PER L'AGENZIA				DATI CONTABILI			
RAMO MULTIRISCHIO				Non disponibile			
AGENZIA	RAMO	N. POLIZZA	SUBAGENZIA	DELEGATARIA	RATEAZIONE	PREMIO TOTALE EURO	
832	30	2019/30/6221448			Annuale	550,00	
NOMINATIVO E INDIRIZZO DEL CONTRAENTE						SCADENZA RATA	
A.V.I.S.						02 04 2020	
V. CARINI 36						SCADENZA SUCCESSIVA	
95126 CATANIA (CT)						02 04 2021	

DATA INCASSO \_\_\_\_\_

QUIETANZA DI DIREZIONE 1167080003253772

POLIZZA INDICIZZATA	COEFFICIENTE DI ADEGUAMENTO
INDICE BASE	NUOVO INDICE
_____	_____



# Lloyd's Insurance Company S.A.

Numero del contratto: **A819D0501A224GA-LB**

## RCT/O Strutture Sanitarie e Sociosanitarie Private

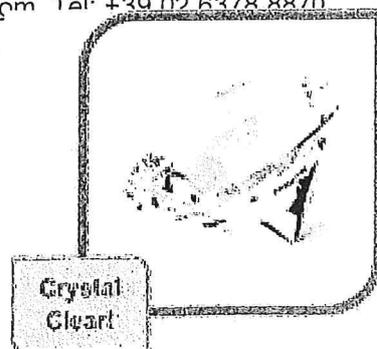
La presente Assicurazione tiene indenne l'Assicurato – nei limiti e alle condizioni contenute nel presente contratto – per le perdite involontariamente causate a terzi, in conseguenza di un fatto accidentale, verificatosi in relazione ai rischi tipici della propria attività; e per le perdite sofferte dai dipendenti dell'Assicurato a seguito di infortunio avvenuto in occasione di lavoro o di servizio.

L'Assicuratore del presente contratto assicurativo è Lloyd's Insurance Company S.A.

Lloyd's Insurance Company S.A. è una società a responsabilità limitata belga (société anonyme / naamloze vennootschap) con sede legale in Bastion Tower, Marsveldplein 5, 1050 Bruxelles, Belgio, e registrata presso la Banque-Carrefour des Entreprises / Kruispuntbank van Ondernemingen con il numero 682.594.839 RLE (Bruxelles). È una società assicurativa soggetta alla supervisione della Banca Nazionale del Belgio. Il numero, o i numeri, di registrazione dell'impresa e altre informazioni sono disponibili su [www.nbb.be](http://www.nbb.be).

Sito web: [www.lloyds.com/brussels](http://www.lloyds.com/brussels). E-mail: [enquiries.lloydsbrussels@lloyds.com](mailto:enquiries.lloydsbrussels@lloyds.com).

Il presente contratto è rilasciato dalla sede italiana di Lloyd's Insurance Company S.A., sita in Corso Garibaldi 86, 20121 Milano e registrata presso la Camera di Commercio di Milano con il numero REA MI2540259. Codice fiscale 10548370963. E-mail: [informazioni@lloyds.com](mailto:informazioni@lloyds.com) Tel: +39 02 6378 8870



### Indice

Scheda di copertura	3
Testo del contratto	7

*Contratto redatto secondo le linee guida del  
Tavolo tecnico ANIA - ASSOCIAZIONI CONSUMA  
TORI - ASSOCIAZIONI INTERMEDIARI per  
"Contratti Semplici e Chiari"*

# Scheda di Polizza

Codice ramo	Corrispondente	Lloyd's Broker	Riferimento unico dell'Accordo di Autorità Delegata - UMR
04	108935 WWA	1124 IPR	B112419D100002 13/11/2018 56

Numero del contratto:

**A819D0501A224GA-LB**

Nome commerciale del prodotto assicurativo: RCT/O Strutture Sanitarie e Sociosanitarie Private

Nome del Contraente:

AVIS COMUNALE CATANIA

Indirizzo, codice postale e città del Contraente:

VIA CARINI, 36  
95126 CATANIA CT  
ITALIA

Partita Iva:

80011000876

Codice fiscale:

80011000876

Assicurato/i:

AVIS COMUNALE CATANIA

Periodo assicurativo (escluso il tacito rinnovo):

dalle 00:01 del 28/06/2019 alle 24:00 del 27/06/2020

Data del modulo di proposta che costituisce parte integrante del presente Contratto:

12/07/2019

## Premio EUR:

Codice del rischio	Premio netto	Accessori	Imponibile	Imposte	Premio lordo
4.245	1.842,30	184,23	2.026,53	450,90	2.477,43
<b>TOTALE</b>	<b>1.842,30</b>	<b>184,23</b>	<b>2.026,53</b>	<b>450,90</b>	<b>2.477,43</b>

Scadenza rata	Premio netto	Accessori	Imponibile	Imposte	Premio lordo
16/07/2019	1.842,30	184,23	2.026,53	450,90	2.477,43

Ripartizione premio: la rimessa del premio da parte del Contraente è dovuta entro le scadenze sopra indicate

Il pagamento del premio (o della rata di premio) di €..... è stato ricevuto da ..... in data .....

Firma di chi ha ricevuto il pagamento

--

# Scheda di Polizza (continua)

Attività svolta:	POLIAMBULATORIO
Limite di indennizzo per la garanzia RCT (per ogni e ciascun sinistro / serie di sinistri):	500.000,00
Limite di indennizzo per la garanzia RCO (per ogni e ciascun sinistro / serie di sinistri):	500.000,00
Limite aggregato per periodo di polizza:	500.000,00
Franchigia per ogni e ciascun sinistro:	2.500,00
Data di retroattività dalle ore 00:01 del:	28/06/2019
Condizioni speciali:	LE PARTI CONCORDANO CHE LA FIGURA PROFESSIONALE DEL DIRETTORE SANITARIO VIENE EQUIPARATA A QUELLA DEGLI ALTRI ASSICURATI DELLA PRESENTE POLIZZA. -SI PRECISA CHE È ESCLUSA L'ATTIVITÀ DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA.

# Scheda di Polizza (continua)

<b>Assicuratori:</b> Lloyd's Insurance Company S.A. <b>Riferimenti Interni:</b> 45,00 %                    5355 20,00 %                    5310 15,00 %                    5319 20,00 %                    5339 <hr/> 100,00 %	<b>Coverholder:</b> Furness Underwriting Limited <b>Indirizzo, codice postale e città:</b> 50 Fenchurch Street London EC3M3JY United Kingdom <b>Numero di telefono:</b> +39 02 8736 8387 <b>Indirizzo e-mail:</b> <a href="mailto:info@furnessunderwriting.com">info@furnessunderwriting.com</a> <b>Numero di registrazione IVASS:</b> UE00006370  Il Coverholder opera in qualità di agente degli Assicuratori ai sensi dell'Accordo di Autorità Delegata, riferimento unico (UMR) indicato in capo alla Scheda.
<b>Corrispondente:</b> ITALNEXT SRL	<b>Broker/Agente di assicurazione:</b> ASSICATANIA SRL

Data

16/07/2019

  
Lloyd's Insurance Company S.A.  
Vittorio Scala  
Rappresentante per l'Italia

Il presente contratto è valido unicamente se reca la firma del Rappresentante generale per l'Italia, in nome e per conto di Lloyd's Insurance Company S.A.

Data

Firma del Contraente